

VILLEGIARDINI

STILE ITALIANO

APRILE 2016 € 5,00 (ITALIA)

A MILANO ARTE E DESIGN
NEL BOSCO VERTICALE



◊ OMAGGIO A NANDA VIGO
ARTISTA DELLA LUCE

◊ LO SPAZIO FLUIDO
DI NATALIA BIANCHI

◊ LA SELEZIONE DI
ALESSANDRO MENDINI

◊ PAOLO PEJRONE E IL
GIARDINO DI TOUFFOU



9 770042 633009



SPAZIO FLUIDO



TESTO DI MARGHERITA DALLAI / FOTO DI ALESSANDRO BELGIOIOSO

NEL CENTRO DI MILANO, NATALIA BIANCHI, ARCHITETTO, HA RISTRUTTURATO UN TIPICO APPARTAMENTO LOMBARDO DELL'800 E LO HA ADATTATO ALLE ESIGENZE DELLA PROPRIETÀ



L

L'appartamento, dal tipico taglio ottocentesco, nel centro di Milano, non rispondeva più ai desiderata del proprietario che, tornato nel capoluogo lombardo con una famiglia allargata dopo una lunga permanenza all'estero, aveva maturato esigenze diverse. Il compito di ripensare gli spazi è stato affidato dalla committenza a Natalia Bianchi, amica di lunga data. Un lungo corridoio, tipico delle case lombarde dell'epoca, collegava le varie stanze; la superficie non era molto grande ma questo non ha scoraggiato l'architetto milanese. "Il problema non è la quantità a disposizione ma come lo spazio viene tagliato. In ogni lavoro l'esercizio architettonico è lo stesso, sia per i grandi sia per i piccoli progetti. Quest'ultimi vengono semplicemente riproporzionati in scala minore", spiega Natalia. "La casa doveva avere precisi requisiti che sono stati tutti soddisfatti, qualche volta in miniatura: camera da letto padronale con il closet, stanza per i bambini e relativi bagni, cucina, sala da pranzo e anche uno studio". La disposizione è stata ripensata e ricentrata sul grande salotto. Quest'ultimo, che è l'unico elemento originale della casa, collega tutte le stanze. Se i muri sono stati demoliti, le porte e i pavimenti d'epoca sono stati restaurati e dipinti in armonia con le tonalità degli arredi. Una caratteristica dei progetti di Natalia sono gli spazi interconnessi, comunicanti. "Li amo fluidi, senza sprechi. È il fil rouge che lega i miei lavori anche se in ogni progetto tengo conto del luogo dove la casa è ubicata, della sua storia e delle sue memorie", continua. Lo studio, stretto e lungo, è stato ricavato dal vecchio corridoio e si affaccia, come la camera padronale, sul cuore dell'appartamento, il salotto. "Ho condiviso l'arredo del progetto con la padrona di casa. Alcune idee sono sue, come il tavolo da pranzo di carbonio colorato, originale e funzionale", aggiunge. "La casa è il riflesso di chi la abita: ne deve rispecchiare la personalità e i modi di essere. L'esercizio dell'architetto, a mio parere, è di mettere la propria creatività al servizio di chi vivrà in questi luoghi. Ho molti clienti intelligenti, che lavorano nel mondo dell'arte o in altri campi affascinanti e che, spesso, hanno vissuto in dimore bellissime. Da loro ho imparato molto". ■



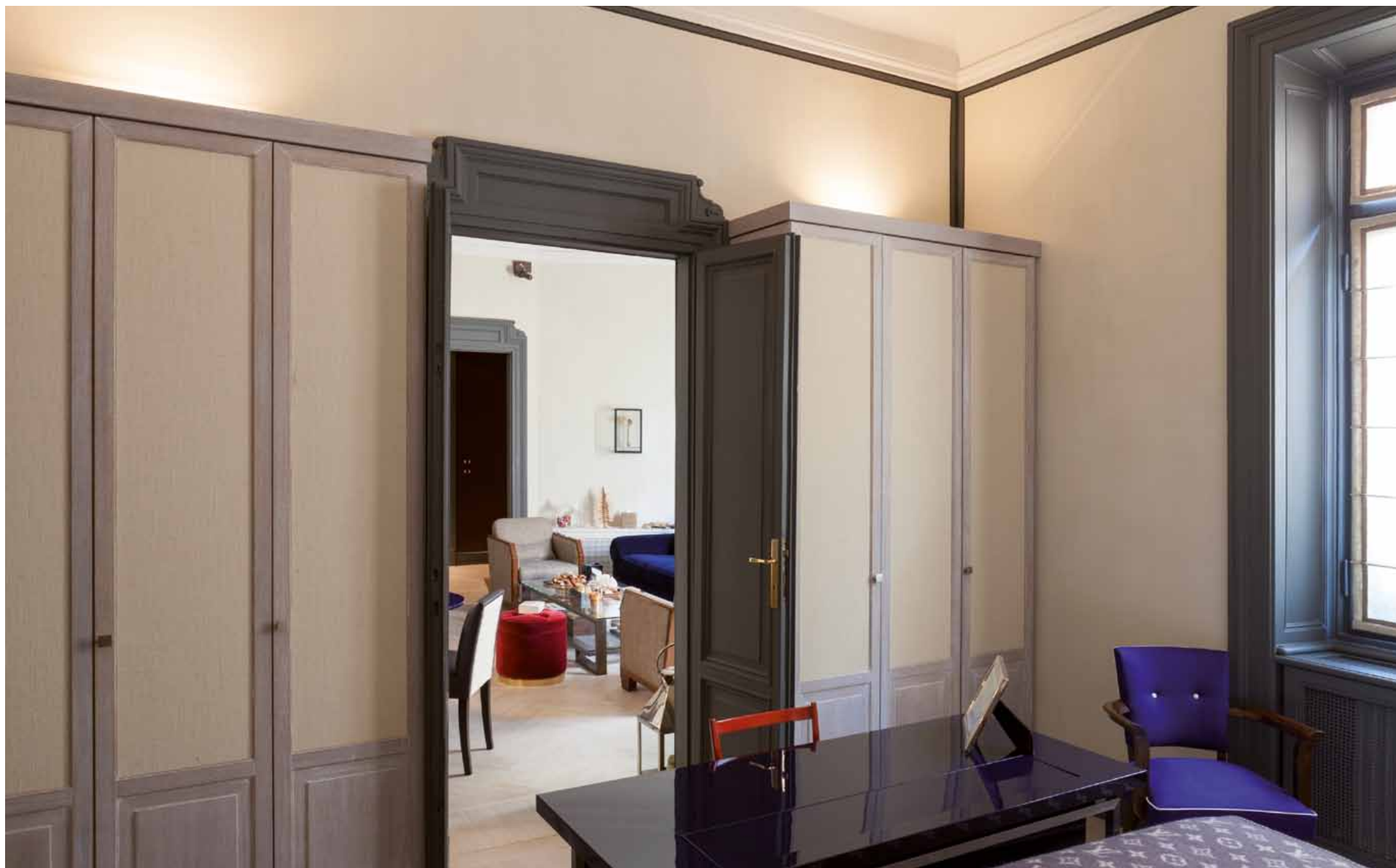


Nelle pagine precedenti: in apertura, uno scorcio del salotto. A pagina 68, l'ingresso. La pittura laccata della parete è di Ars Color. A pagina 70 uno scorcio sul salotto. Il grande divano angolare in tessuto di ciniglia (Manuel Canovas) è stato disegnato da Natalia Bianchi. Le due lampade a parete sono di Serge Mouille. In queste pagine, a sinistra,

lo studio. La carta da parati, che lo ricopre totalmente è Quartz, Hermès. La libreria e la scrivania a muro con piano in cuoio blu, disegnati dall'architetto, sono stati realizzati da Callegari Arredamenti. In alto, un particolare del tavolino, in ottone naturale e vetro disegnato da Natalia Bianchi e realizzato da Ferruccio Padoa.

IL TAVOLO DA PRANZO HA IL PIANO IN ALUTEX E LA BASE A CROCE; LE LAMPADE A SOSPENSIONE SONO DI JO HAMMERBORG. IN CUCINA, LA PARETE SCURA CON LE INDICAZIONI DEL MENU, È STATA DIPINTA CON UNA PITTURA SPECIALE DALL'EFFETTO LAVAGNA. LA CUCINA IN ACCIAIO INOX CON IL PIANO IN CORIAN È STATA DISEGNATA SU MISURA.





Dall'architettura alla scelta dei materiali, dal disegno dei mobili alle finiture fino ai colori, Natalia ha realizzato il progetto con l'aiuto di esperte maestranze artigianali. Classico ma non borghese, creativo ma non volgare, l'appartamento milanese ha oggetti d'arte e di design d'autore.

La camera da letto padronale si affaccia sul salotto. Ai piedi del letto, la scrivania dipinta con vernice blu-violacea di carrozzeria. Disegnata da Natalia Bianchi e realizzata da Arredamenti Callegari, contiene al suo interno una Tv Lift comandata. La sedia rossa è la Superleggera di Gio Ponti.





Nelle pagine precedenti, uno scorcio della camera principale dove convivono mobili antichi e di design d'autore, arte contemporanea, pezzi unici disegnati site-specific. La scelta degli arredi dell'appartamento milanese è stata condivisa con la padrona di casa. Il letto con la testata capitonné, disegnato da Natalia Bianchi, è stato realizzato da Antonio Crippa (Art Sofà). Ai lati, le comode e aeree luci da lettura di Anna Lari.

In queste pagine, a sinistra, la camera della figlia disegnata su misura, come il letto e il divano (tessuti di Colefax and Fowler). In alto, da sinistra in senso orario, il bagno padronale con l'elegante piano in granito nero. A destra e sotto, il bagno della figlia con il piano del lavandino in limestone e la doccia rivestita con piastrelle bisellate. I bagni sono stati realizzati da Fratelli Catella, Moncalieri (To).